

**Arriva Ikea con 300 posti di lavoro. Il negozio apre a luglio a San Giovanni Teatino con un investimento di 60 milioni. L'azienda selezionerà il personale su internet**

L'insediamento all'ingresso dell'autostrada prevede opere di viabilità quattro rotatorie e due parcheggi

CHIETI. Due stagioni di mezzo e arriva Ikea. L'apertura del megainsediamento dell'arredamento moderno e alla portata di tutte le tasche, di marca svedese, apre al pubblico in estate, tra metà luglio e agosto dell'anno che sta arrivando.

Lo scheletro del punto vendita sulla collina a lato dell'ingresso all'autostrada A14 è sempre più visibile e il cantiere stradale invade da tempo svincoli e terreni intorno.

Ikea significherà per il territorio circa 300 nuovi posti di lavoro, tra indotto e occupazione diretta, oltre al ritorno in opere di viabilità.

E' innegabile che quest'ultimo dettaglio, in tempi di crisi occupazionale, è quello che fa più gola, ma l'investimento di Ikea sul territorio va ben oltre la capacità occupazionale.

«Per ogni nuovo insediamento», dice Valerio Di Bussolo, responsabile relazioni esterne di Ikea Italia, «la media di investimento del gruppo si aggira sui 60 milioni di euro. Con il punto vendita di San Giovanni Teatino completiamo la frequenza dei nostri centri sulla dorsale adriatica, dopo gli insediamenti di Ancona e Bari».

Una scommessa sul nostro territorio decisamente dai grandi numeri.

Ikea significherà punto vendita per circa due ettari e mezzo, oltre a spazi ristorazione e bar per 15 mila metri quadrati circa e 1350 posti macchina.

Arriva però anche, tra le opere di viabilità realizzate, un parcheggio per 92 posti a lato dell'ingresso all'autostrada.

Un'opera non da poco, che già si intravede sulla destra, arrivando dalla trancollinare teatina, e che conta di risolvere il problema di sosta nei pressi del casello autostradale.

Ci sono, poi, un altro parcheggio da 20 posti in via Nenni e quattro rotatorie su cui Ikea ha speso circa 6 milioni e mezzo di euro, per disciplinare a dovere il traffico ed evitare, questo l'auspicio che su Tiburtina e dintorni con l'apertura del centro vendita non succeda il pandemonio.

«L'occasione è ottima ma adesso serve puntare anche su produzione e artigianato». Il sindaco di San Giovanni Teatino Luciano Marinucci, va oltre e guarda al nuovo equilibrio economico da segnare con l'arrivo dell'ennesimo centro commerciale in un territorio già saturo.

«Il reddito annuo da lavoro pro-capite nel nostro Comune è di 9600 euro l'anno. A Pescara di 12 mila 600. Questo significa che, in termini di ricchezza distribuita sulle famiglie, l'investimento sui centri commerciali non torna al massimo».

«E' innegabile dunque», conclude Marinucci, «che occorre disegnare ora un nuovo rilancio del territorio, tornando a puntare su produzione e artigianato. L'arrivo di Ikea per me, sindaco, dà valore aggiunto al territorio quando stimola, per esempio, l'avvio di nuove realtà artigianali e produttive di supporto ma anche di qualità di nicchia nel ramo edilizia e abitazione».

L'azienda selezionerà il personale su internet

Dal 20 gennaio gli aspiranti lavoratori potranno mettere sul web il loro curriculum

SAN GIOVANNI TEATINO. Selezione del personale diretta. Il tutto avverrà in prima battuta attraverso il sito internet [www.ikea.it](http://www.ikea.it). Andando alla sezione "lavora con noi" si potrà accedere al punto vendita di

San Giovanni Teatino e cliccandoci sopra inserire il proprio curriculum. In seguito arriverà una mail di conferma ricezione.

E' la prima selezione delle competenze, attraverso cui Ikea individua le risorse umane realmente candidabili alla corsa per l'assunzione.

«Abbiamo fatto prima una selezione interna», racconta Di Bussolo, «tra i nostri dipendenti, per individuare chi voleva trasferirsi a lavorare in Abruzzo». Pochi giorni fa Ikea ha comunicato ufficialmente al Comune che la selezione su internet inizierà il 20 gennaio. La prima delle 3 fasi, che serviranno a scremare il numero dei candidati, fino ad arrivare ai 220 posti di lavoro offerti da Ikea.

I momenti successivi a internet prevedono colloqui di gruppo e, poi, individuali. L'andamento del mercato e del punto vendita potrebbe aprire in futuro a nuove opportunità di lavoro. Il sindaco Marinucci sottolinea con forza come non ci sia spazio per alcuna forma di clientelismo. «E' un'iniziativa privata», precisa Marinucci, «dove il personale viene scelto direttamente da Ikea e non ci sono posti vincolati solo al territorio. Chi ha lavorato già nel settore, ovviamente, sarà avvantaggiato e la presenza di opportunità per part-time sarà un'occasione in più per gli studenti, magari universitari di architettura, e le donne».

